

**Due Progetti  
per aiutare aziende e regioni  
e supportare la ricerca nella fase 2**

# Obiettivi del presente documento

1. **Coordinare lo sviluppo di LINEE GUIDA COMUNI sulla gestione dei test (tamponi, sierologico, card) per:**
  - Unificare l'attuale molteplicità di indicazioni in materia;
  - Facilitare le aziende nella comprensione e applicazione dei test, per garantire la sicurezza delle nostre aziende ed evitare un nuovo blocco dell'economia;
  - Permettere alle aziende farmaceutiche di pianificare i loro investimenti per aumentare la produzione;
  - Garantire all'Italia una capacità di risposta in caso di un ritorno del virus ed evitare un secondo lock-down.
  
2. **Coordinare un PROGETTO DI RICERCA A LIVELLO NAZIONALE sull'efficacia dei test per**
  - Analizzare l'efficienza dei singoli test e l'efficienza comparata tra di loro;
  - Costruire una banca dati nazionale con dati comparabili e comprensiva di una molteplicità di parametri;
  - Conoscere lo stato di salute delle aziende regione per regione;
  - Studiare settore per settore quali misure sono più efficaci e quali sono inutili, tenendo conto che ogni settore funziona in modo differente e ha diversa capacità economica per supportare le varie misure.

# Problematiche attuali su linee guida e informazioni

- **Mancanza di linee guida univoche in tutta Italia**
  - Esistono le **linee guida** riguardo i test e l'uso dei DPI, ma **in ogni regione sono diverse**. Piccole differenze che creano grossi problemi d'interpretazione, in particolare per le grandi aziende e per le aziende produttrici di test e reagenti.
  - La mancanza di linee guida univoche e di una visione di lungo periodo **non permette alle aziende farmaceutiche di pianificare gli investimenti per aumentare la propria produzione** di test, reagenti, apparecchiature. Questo è il vero motivo della mancanza di test e reagenti (informazione ottenuta dopo riunione con vari loro CEO). In UK il Primo Ministro si è confrontato in una riunione con tutti gli operatori interessati e ha garantito un piano di lungo periodo; in altri paesi si è gestito il problema promettendo di acquistare la sovrapproduzione non venduta.
- **Molteplici opinioni diverse o non congrue con le situazioni economiche o operative delle aziende**
  - Esperti e politici vanno in TV e affermano **tesi diverse, confondendo gli operatori** che non sanno che misure adottare per proteggere la propria azienda.
  - In alcuni casi spesso sostengono tesi, corrette in termini teorici, ma che **non tengono in considerazione aspetti economici o operativi delle stesse**, non avendo esperienza in gestione aziendale o di un P&L.

# Problematiche attuali sui test

- **Mancanza di una ricerca sperimentale unica sul livello nazionale con medesime linee guida**
  - Non si hanno abbastanza dati comparabili sui diversi test (tamponi, sierologici, sierologici su card) per sostenere o confutare scientificamente certe tesi a favore o contro un tipo di test.
  - **Non è stata fatta una ricerca a livello nazionale**, completa, su un database unico, con linee guida uniche, che:
    - **Metta a confronto i vari test disponibili.** Le aziende quindi puntano sui test meno cari, compatibili con le loro finanze, senza davvero conoscere i pro e contro dei medesimi.
    - **Contenga tutte le informazioni sulle modalità** con cui sono stati fatti i test (marca e modello delle apparecchiature, tipologia e quantità di reagenti) in modo da poter comparare i dati in tutta Italia. Attualmente è molto difficile farlo, sia perchè non esiste un database unico, sia perché i dati non sono comparabili in quanto sensibilità ed efficacia di apparecchiature e reagenti è diversa tra loro. Questo riduce la possibilità di analizzare correttamente i dati.
    - **Rilevi un ampio spettro di parametri del paziente** (stato di salute, medicine assunte), che possono in qualche modo influenzare sia la rilevazione del virus che la produzione degli anticorpi e quindi aiuti la ricerca a meglio comprendere l'impatto del virus su soggetti diversi.

# Problematiche attuali sul coordinamento

---

- **Manca una cabina di regia e un tavolo di esperti riconosciuto da tutti**
  - Lo Stato, le regioni ed alcuni comuni hanno creato varie task force: ognuna emana norme e regole senza coordinarsi con gli altri enti, **producendo duplicazioni, sovrapposizioni e/o regole contrastanti che rendono più difficile la loro interpretazione e applicazione.**
  - In questi organi **non sempre sono rappresentati tutti gli attori coinvolti**, ad esempio gli operatori che dovranno applicare tali norme, e quindi non tengono conto delle problematiche operative ed economiche che successivamente gli operatori dovranno affrontare al momento dell'applicazione di norme e linee guida.
  - Le **problematiche e le soluzioni cambiano ogni giorno**; manca un meccanismo che gestisca questa dinamicità.
- **Azioni singole o varie azioni singole non bastano**
  - Ogni azione ha un'efficacia limitata (mascherine, distanziamento, sanificazione, test, app).
  - Ogni azienda, città, regione dipende dalle misure messe in essere dalle aziende, città, regioni limitrofe o di transito degli operatori. La mancanza di coordinamento rende meno efficaci le misure prese da un ente se un altro non adotta le medesime misure.

# Obiettivo dei 2 progetti: soluzione condivisa

---

- **Soluzione olistica e condivisa tra tutti che comprenda:**
  - 2 progetti condivisi da tutti gli attori, che garantisca una unicità di azioni in tutta Italia
  - un sistema integrato di varie azioni per aumentare l'efficacia di ogni singola azione
- **Coordinamento tra tutti gli enti, task force e cabine di regia:**
  - un tavolo permanente di esperti per evitare moltiplicazione e comunicazione di informazioni diverse da regione a regione
  - una cabina di regia che includa i rappresentanti di tutte le regioni, città, associazioni di categoria, sindacati, per coordinare il lavoro e in particolare l'aggiornamento delle linee guida

# Progetto 1- Linee Guida Comuni per l'uso dei test 1/3

---

- **Obiettivi:**
  - Unificare a livello nazionale le varie linee guida esistenti sulla gestione e applicazione dei test
  - Stabilire una visione di lungo periodo sui test: quale fare, quanti farne, a chi farli, per che periodo.
  - Concordare con le società farmaceutiche un piano di approvvigionamento di lungo periodo che contempli pure accordi di filiera con società italiane tramite la technology transfer, congelamento dei contratti di esclusiva sull'utilizzo dei materiali di consumo ed una protezione per la sovrapproduzione in caso di una improvvisa sparizione del virus. L'insieme di queste misure permetterebbe di aumentare sensibilmente la capacità nazionale di fare i test.
  - Produrre un manuale sull'utilizzo e applicazione di tali test per le aziende, differenziato settore per settore, con tutte le informazioni sull'efficacia di ogni singola tipologia di test.

**Suggeriamo di seguire l'esempio del Regno Unito** dove il Primo Ministro ha riunito tutti gli attori interessati e ha stabilito una linea di azione unica, questo ora permetterà alle aziende farmaceutiche di programarsi.

***NON MANCANO I REAGENTI - MANCANO INFORMAZIONI PRECISE E UNIVOCHE.***

# Progetto 1- Linee Guida Comuni per l'uso dei test 2/3

---

- **Strumenti:**
  - **Tavolo di coordinamento online dinamico** - con la presenza di rappresentanti regionali, nazionali ed esperti - al fine di discutere e confrontarsi, per sintetizzare le misure prese dalle varie regioni e proporre al governo e alle regioni un piano di lungo periodo.
  - **Documento online condiviso** nel quale sintetizzare le attuali disposizioni esistenti.
  - **Incontro con le società farmaceutiche** per stabilire insieme un piano di collaborazione ad ampio respiro, che comprenda un aumento della produzione, accordi di filiera e congelamento dei contratti di approvvigionamento esclusivo di reagenti per le proprie apparecchiature (ogni macchina può utilizzare reagenti di qualsiasi marca).
  - **Provvedimento del governo e/o del parlamento** che protegga tali aziende da eventuali investimenti per l'aumento della produzione di materiale per fare i test, nel caso che la diffusione del virus termini per motivi naturali.



# Progetto 1- Linee Guida Comuni per l'uso dei test 3/3

---

- **Note:**
  - Vista l'attuale situazione politica, in particolare il rapporto conflittuale tra Stato e Regioni, è consigliabile che il coordinamento di tale iniziativa sia affidata ad un ente terzo.
  - **Questo progetto nasce da una serie di colloqui con:**
    - **Esperti del settore**, che lamentano la carenza di materiale per reagenti (tamponi, reagenti, apparecchiature) e non vedono un piano preciso per affrontare tale situazione.
    - **Le gare d'appalto per l'acquisto di reagenti e tamponi** non funzionano. Altri paesi intervengono in modo pesante, come è successo per le mascherine, rendendo vano gli interventi italiani. È necessario cambiare approccio, copiano quello che fanno gli altri.
    - **Aziende** che accusano la mancanza di direttive e di informazioni scientifiche chiare sui test da usare, tempi e modi di utilizzo. In particolare aziende con succursali su tutto il territorio italiano.
    - **Amministratori Delegati delle principali case farmaceutiche**, che lamentano la mancanza di un piano preciso e univoco da parte dell'Italia. Ogni giorno ricevono richieste diverse anche dalla medesima regione e notano un cambio continuo di indirizzo che non gli permette di pianificare investimenti per aumentare la produzione.

# Progetto 2- Sperimentazione comparata dei test 1/3

- **Obiettivi:**
  - **Avviare una ricerca comparata dei vari test** (tamponi-molecolari, sierologici e sierologici su card) per capirne l'efficacia comparata.
  - **Promuoverla a livello nazionale**, ma su base regionale: 10/20 aziende - 10/15.000 dipendenti.
  - **Sviluppare una banca dati nazionale open-source**, mediante la quale tutti i ricercatori abbiano accesso ai dati, questi siano comparabili tra di loro e contengano sufficienti informazioni per aumentare la nostra conoscenza sul virus e la sua interazione con l'uomo.
  - **Conoscere lo stato di salute delle nostre aziende** regione per regione/ settore per settore
  - **Contribuire ad elaborare le linee guida** sulla tipologia e frequenza dei test da usare da parte delle aziende per garantire la messa in sicurezza dei propri stabilimenti ed uffici.

Suggeriamo di seguire l'esempio del Veneto che ha lanciato una iniziativa simile con la quale ha analizzato circa 1500 dipendenti. I risultati sono molto interessanti, in particolare per le aziende.

TUTTI E NESSUN TEST FUNZIONA. E' IMPORTANTE STUDIARE COME FUNZIONANO!  
OGNI AZIENDA OPERA IN MODO DIVERSO E RICHIEDE STRUMENTI DIVERSI!

# Progetto 2- Sperimentazione comparata dei test 2/3

---

- **Strumenti:**
  - **Tavolo di coordinamento online dinamico** - con la presenza di rappresentanti regionali, nazionali ed esperti - al fine di discutere e confrontarsi per elaborare un progetto comune di sperimentazione.
  - **Documento online condiviso** sul quale scrivere il Progetto di sperimentazione comune.
  - **Progetto di ricerca che sperimenti** su 10/15mila dipendenti per regione contemporaneamente diversi tipi di test per il Covid 19 (molecolari, Sierologici di Laboratorio e Rapidi su card) per capire l'efficacia dei singoli e l'efficacia comparata, le modalità di effettuazione dei test ed i costi.
  - **Database open source comune che contenga:**
    - tutte le informazioni sulle modalità con cui sono stati fatti i test (marca e modello delle apparecchiature, reagenti) in modo da poter comparare i dati in tutta Italia.
    - un ampio spettro di parametri del paziente (stato di salute, medicine assunte), che possono in qualche modo influenzare sia la rilevazione del virus sia la produzione degli anticorpi e quindi aiuti la ricerca a meglio comprendere l'impatto del virus.

# Progetto 2- Sperimentazione comparata dei test 3/3

---

- **Note:**
  - Vista l'attuale situazione politica, in particolare il rapporto conflittuale tra Stato e Regioni, è consigliabile che il coordinamento di tale iniziativa sia affidata ad un ente terzo.
  - **Questo progetto nasce da una serie di colloqui con:**
    - **Esperti del settore** che lamentano l'impossibilità di accedere ai dati delle attuali e precedenti sperimentazioni, come altresì la possibilità di comparare i dati per mancanza di informazioni sulle modalità di analisi dei test.
    - **Aziende** che accusano la mancanza di informazioni scientifiche chiare su quali test utilizzare, come e quando usarli. In particolare aziende con succursali su tutto il territorio italiano.
    - In collaborazione con **l'ente pubblico CSR4** (CRS4 surl - Centro di Ricerca, Sviluppo e Studi Superiori in Sardegna) abbiamo già elaborato un database che può essere messo a disposizione di questa sperimentazione.

# Tavolo di lavoro permanente - sistema agile

---

Per concertare in poco tempo delle linee guida e un progetto di ricerca occorre utilizzare un sistema agile che permetta una condivisione dinamica e in tempo reale delle informazioni ed una scrittura condivisa e partecipativa *real time* del documento.

Per raggiungere tale obiettivo è necessaria la:

- Creazione di un tavolo di esperti.
- Analisi di tutte le attuali linee guide emanate da governo, regioni, maggiori città.
- Sintesi di tali linee in un documento online condiviso.
- Revisione simultanea da parte di tutti i rappresentanti degli enti coinvolti nei progetti: inizialmente con un gruppo ristretto, successivamente con un gruppo più ampio.
- Creazione di una cabina di regia per coordinare tutte le azioni.
- Fare lobby su governo e regioni per fare approvare i due progetti.

# Partecipazione

---

La partecipazione di ogni persona con rilevanza pubblica è importante per realizzare questi due progetti. In questo momento è necessario essere uniti e mettere anche a rischio la propria reputazione per aiutare l'Italia.

Vi prego quindi di aderire a questa iniziativa.

Contatti:

Pietro Stopponi

Uniti si riparte

+39 3346055784

[pietro@stopponi.net](mailto:pietro@stopponi.net)

[info@unitisiriparte.it](mailto:info@unitisiriparte.it)

Chi siamo: un gruppo di cittadini italiani con un lunga esperienza in vari settori, che si sono messi a disposizione **TOTALMENTE PRO-BONO**. Abbiamo già prodotto documenti recepiti da vari enti regionali e stranieri e che hanno ricevuto i complimenti di esperti di rilievo. Siamo totalmente apolitici e non rappresentiamo nessuno. Per maggiori informazioni [www.unitisiriparte.it](http://www.unitisiriparte.it)

